

Ultimo Aggiornamento: Aprile 2018

Messa al Bando del refrigerante R22

I membri dell'ASERCOM hanno già discusso in passato la messa al bando del refrigerante R22 e ora hanno rivisto il loro giudizio per integrarlo con i più recenti sviluppi sia nell'industria che dal punto di vista legale:

La normativa EU2037/2000 proibisce l'uso di refrigeranti tipo HCFC, sia di prima produzione che riciclati (completa messa al bando in EU) a partire dal 31 Dicembre 2014. La completa messa al bando dei refrigeranti HCFC conduce ai seguenti scenari:

- Nessun Intervento sul sistema: funzionamento dell'impianto frigorifero fino a fine vita.
- Uso di HCFC in manutenzione / Service: Proibito
- Retrofit: attivo adattamento dell'impianto ai nuovi gas sostituti dell'R22 tenendo conto della F-Gas Regulation e conseguentemente delle restrizioni imposte sul GWP (Potenziale di riscaldamento globale), ad esempio ristrutturazione generale dell'impianto. Importante: l'R22 non può essere recuperato e deve essere smaltito come rifiuto pericoloso.
- Nuove installazioni: per mezzo di refrigeranti a basso impatto ambientale come CO₂, idrocarburi e ammoniaci

Mentre gli impianti commerciali possono lavorare con refrigeranti tipo drop-in, la scelta della soluzione da adottare per la maggior parte degli impianti industriali porterà a soluzioni da valutarsi caso per caso a seconda delle considerazioni sotto elencate:

- Tecniche: complessità dell'impianto, tipo di compressore, tipo di evaporazione, capacità, gestione dell'olio, tenute e proprietà dei materiali, pressioni di esercizio, perdite di carico, controlli
- Commerciali: vita residua dell'impianto, costi operativi, costi di installazione, tempi di fermo e reperibilità del refrigerante
- Sicurezza e ambiente: standard di sicurezza, legislatura nazionale, tossicità e/o infiammabilità, GWP, ODP, TEWI
- Legislative: categoria PED, omologazioni, documentazione e restrizioni/disponibilità sul mercato dei refrigeranti secondo la F-GAS Regulation.

I fattori sopra elencati non intendono essere un elenco completo, ma solo alcuni degli aspetti più importanti da considerare. Se viene preso in considerazione il drop-in o il retrofit dell'impianto, al fine di evitare problemi inaspettati, sarà inoltre necessaria una ulteriore e più approfondita analisi del nuovo refrigerante, relativamente ai requisiti peculiari dell'impianto. In questo caso è fortemente raccomandato di tenersi in contatto anche con i produttori del compressore.

ASERCOM è convinta che la nuova installazione sia la soluzione da preferire per evitare problemi di efficienza, prestazioni, manutenibilità e affidabilità.

Queste raccomandazioni sono rivolte a professionisti e a costruttori / installatori di sistemi per la refrigerazione industriale, commerciale e domestica. Sono state redatte sulla base di ciò che ASERCOM ritiene di poter dichiarare in base alla sua conoscenza tecnica scientifica nel momento in cui sono state redatte, tuttavia, ASERCOM e le relative aziende che compongono ASERCOM, non possono accettare alcuna responsabilità ed in particolare, non possono assumere alcuna responsabilità per ogni misura - atti od omissioni - approntati sulla base di queste raccomandazioni
